



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <http://www.perfinigenzano.gov.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it



Prot. 1023 del 04/03/2022

Oggetto: Determina affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi su MEPA, a seguito di Trattativa Diretta, a sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. per la realizzazione del progetto dal titolo: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione scolastica.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Codice Identificativo: 13.1.2A-FESR PON-MO-2021-36

CUP: I59J21017500006

CIG: Z1335778A8

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto l’Art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Viste le Linee Guida ANAC n. 3 ed in particolare il riferimento all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Ritenuto che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle norme vigenti;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia) come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

viste la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e le Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lgs 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 e ss.mm.ii., recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» ed in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a);

Visto il Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014- 2020 - Fondi Strutturali Europei - Asse II – Infrastrutture per l'istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» - Obiettivo Specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 «Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione»;

Visto l'Avviso del M.I. prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 1, terzo capoverso, del suddetto Avviso, nel quale si specifica che «l'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021»;

Visti i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

Viste le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

Vista la delibera del Collegio Docenti n. 6 del verbale n 9 del 14/12/2021 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 10/09/2021 con le quali si approva, a ratifica, l'adesione alla partecipazione dell'Istituto Sandro Pertini all'Avviso pubblico prot. n 28966 del 06/09/2021- Avviso di riapertura dei termini della procedura a sportello prot. n 43830 del 11/11/2021 per la realizzazione del progetto dal titolo «Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione scolastica»;

Vista la delibera n. 03 del verbale 4 del 20/12/2021 del Collegio dei Docenti e la delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 21/12/2021 di approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022;

Vista la lettera del M.I., prot. n. AOODGEFID 0000018 del 03/01/2022, assunta al protocollo n. 34 in data 10/01/2022, con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione e impegno di spesa del progetto, presentato da questo Istituto, per l'importo complessivo di € 48.153,03 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

Rilevata pertanto la necessità di affidare sollecitamente la fornitura di beni e servizi al fine di dotare le aule di attrezzature basilari per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione scolastica senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto l'art.1, comma 502, della L.208/2015 (legge di stabilità);

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo svolgimento delle procedure di acquisto, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2 lett a) e comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

Visti il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis, e la relativa legge 108/2021 di conversione;

Visto in particolare l'art. 55 «Misure di semplificazione in materia di istruzione» della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che per la realizzazione delle misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa e ricorrere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

Dato Atto della non esistenza di Accordi Quadro e Convenzioni Consip attivi in merito alla tipologia dei beni e servizi oggetto della presente procedura e che per gli acquisti di beni e servizi informatici vige l'obbligo dell'approvvigionamento tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 08/02/2022 di approvazione del P.A. e.f. 2022;

Visto il progetto prot.n. 1577 del 01/04/2022 presentato dal progettista prof. Grasso Francesco, individuato con nomina prot.n. 1205 in data 15/03/2022, che contempla le caratteristiche tecniche dei monitor interattivi, PC per le segreterie e dei relativi accessori di supporto, nuovi di fabbrica, nonché di altre condizioni da richiedere alla ditta affidataria;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'attività didattica al passo con i tempi ed in pieno il diritto all'istruzione;

Vista la determina a contrarre, prot.n. 1024 del 04/03/2022, con la quale si è ritenuto, alla luce dell'offerta pervenuta dall'operatore economico LIGRA DS (P.I. 01765530330) con sede legale in Vigozzone (PC) Via Artigiani n.29/31 – cap 29020 tramite indagine conoscitiva per le vie brevi, procedere con lo stesso fornitore alla trattativa diretta su MePA per il miglioramento delle tipologie di beni e servizi e delle condizioni contrattuali inizialmente pervenute;

Tenuto conto di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e ss.mm.ii., e da quanto disposto dai DD.LL. 76/2020 e 77/2021 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto sotto-soglia in merito alla richiesta della garanzia provvisoria e definitiva;

Vista la trattativa MePA n. 6682314, assunta al prot.n. 1024 in data 04/03/2022;

Acquisita l'offerta economica dell'operatore economico destinatario della proposta di negoziazione corredata dalla documentazione richiesta debitamente sottoscritta che risponde alle necessità dell'Istituto e risulta conforme al capitolato ed al disciplinare allegato alla trattativa;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Dato atto che sono state espletate per la ditta LIGRA DS (P.I. 01765530330) le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (Durc); verifica inadempimenti;

Considerato che con la trattativa diretta sono state richieste ed acquisite le dichiarazioni art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai fini della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale (economico-finanziari e tecnico-professionali) nonché il DGUE;

Evidenziato che l'operatore economico è iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente la fornitura dei beni e servizi da fornire;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) Z1335778A9;

Verificato che non esistono conflitti di interesse in capo al soggetto affidatario;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z1335778A9;

Ritenuto pertanto di poter dare esecuzione al contratto viste le verifiche pervenute e nelle more di quella relativa all'agenzia dell'entrate;

Considerato che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 34.504,00(trentaquattromilacinquecentoquattro/00) IVA esclusa, troverà copertura nell'Attività A03/24 - Digital Board: trasformazione digitale - Avviso 28966/2021, del piano delle destinazioni delle uscite del Programma Annuale dell'e.f. 2022; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto, a seguito di trattativa diretta n. 6682314, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura dei beni e servizi per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione come dettagliatamente riportato nel disciplinare e nel capitolato, compreso il materiale pubblicitario, all'operatore economico LIGRA DS (P.I. 01765530330) con sede legale in Vigozone (PC) Via Artigiani n.29/31 – cap 29020, per un importo complessivo di € 34.504,00(trentaquattromilacinquecentoquattro/ 00) IVA esclusa, pari a € 42.094,88(quarantaduemilazeronovantaquattro/88) IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 42.094,88(quarantaduemilazeronovantaquattro/88) IVA inclusa, con imputazione all'Attività A03/24 - Digital Board: trasformazione digitale - Avviso 28966/2021, del piano delle destinazioni delle uscite del Programma Annuale dell'e.f. 2022. Il pagamento avverrà previa presentazione della fattura e previa verifica da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verifica inadempimenti. L'importo dovuto sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è la Dirigente Scolastica prof.ssa Stefania Ciarla.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto: <http://www.pertinigenzano.edu.it>.

Genzano di Roma ,04/03/2022



Il Dirigente Scolastico
Stefania CIARLA